



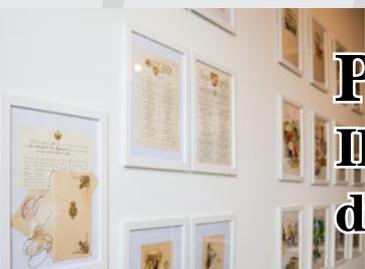
PROGETTO
DONNE
FUTURO **E**



Roma, donne e istituzioni
**Legiferare consapevoli: l'importanza
del rispetto e del dialogo**



Donne e tecnologia
Tecnologia, Arte e Cultura



Progetto storia, arte e cultura
**Il nuovo progetto e la nuova pupil
di Progetto Donne e Futuro**

Roma, Donne e Istituzioni

Legiferare consapevoli: l'importanza del rispetto e del dialogo



In data 20 giugno 2018 a Roma presso Palazzo Valdina, l'Associazione Progetto Donne e Futuro ha fatto ingresso nel Parlamento della Repubblica italiana organizzando un incontro dal titolo "Donne e Istituzioni". In tale occasione è stato inaugurato un ciclo di incontri intitolato: "Legiferare consapevoli".

Si è trattato di una nuova sfida colta dall'associazione, che mai in precedenza ha affrontato tali temi. La necessità di dedicarsi anche all'approfondimento di tali tematiche nasce dalla dilagante mancanza di rispetto nel nostro Paese per la legge, l'ordine e le

Istituzioni. Bisogna quindi impegnarsi nell'insegnamento del rispetto e garantirne una pratica attiva e costante.

In tal senso Progetto Donne e Futuro, da oltre un decennio, promuove un modello di *leadership* al femminile che sia sempre più strategico e risolutivo nei nuovi scenari economici italiani, europei e mondiali. In particolare, l'associazione dopo dieci anni ove è stata soprattutto orientata alla formazione nel mondo del diritto privato e delle imprese, oggi svilupperà anche attività di formazione all'interno delle istituzioni pubbliche.





In apertura la sala di Palazzo Valdina a Roma. Sotto, l'On. Cristina Rossello con l'On. Laura Boldrini, Sen. Valeria Fedeli, a seguire l'On. Catia Polidori. A destra, l'On. Valentina Aprea.

Non bisogna, però, dimenticare che è fondamentale, anche che il rispetto non sia dimenticato mai neppure da coloro che sono chiamati ogni giorno a preservare le Istituzioni.

Tale evento, pertanto, ha voluto segnare un momento di ripresa e di sviluppo del dialogo istituzionale fondamentale per la vita del nostro Paese. In questo primo incontro si è svolto un approfondimento tecnico che ha visto la partecipazione di relatrici quali la statistica **Linda Laura Sabbadini**,



A sinistra Linda Laura Sabbadini e Anna Maria Tarantola con l'On. Cristina Rossello. Sopra, l'On. Renato Brunetta al tavolo dei relatori. A fianco il Sen. Franco Carraro. Sotto, il Prof. Federico Delfino, il Sen. Franco Carraro, l'On. Manuela Gagliardi, l'On. Giuseppina Versace e l'On. Valentina Aprea.





l'economista e professoressa universitaria **Veronica De Romanis**, la già dirigente della Banca d'Italia e presidente della Rai **Anna Maria Tarantola**, la già Presidente nazionale della FIDA-BPW Italy **Eufemia Ippolito** e la senatrice **Anna Maria Bernini**.

A seguito di un inquadramento e attenta esposizione della condizione femminile in Italia eseguito dalle studiose presenti al tavolo dei relatori, l'evento ha permesso di instaurare un dialogo che ha incluso non





A pagina 30: il tavolo dei relatori con la Giornalista Margherita Costa, la prof. Veronica De Romanis, la Sen. Anna Maria Bernini, la statistica Linda Laura Sabbadini, l'ex presidente Rai Anna Maria Tarantola e l'avv. Eufemia Ippolito. La prof. Veronica De Romanis durante il suo intervento. In basso, la statistica Linda Laura Sabbadini, l'ex presidente Rai Anna Maria Tarantola, la Sen. Anna Maria Bernini, l'avv. Eufemia Ippolito, l'On. Cristina Rossello e la prof. Veronica De Romanis.

In questa pagina, da sinistra, l'ex presidente Rai Anna Maria Tarantola, la Sen. Anna Maria Bernini, l'avv. Eufemia Ippolito con l'On. Cristina Rossello. Il Sen. Adriano Galliani. L'On. Benedetta Fiorini, l'On. Patrizia Marrocco, l'On. Annagrazia Calabria, l'On. Catia Polidori.



solo le relatrici, ma anche le addette ai lavori: le parlamentari presenti in sala. È stata data vita, così, ad un'intensa condivisione di esperienze e storie personali, che hanno spesso messo in evidenza le diverse e molteplici difficoltà che una donna incontra nel proprio percorso lavorativo. Tale incontro e scambio è stato un'occasione di raccordo che ha consolidato una comune necessità e visione di intenti rivolta all'assunzione di un impegno

Sopra il pubblico presente all'evento di Progetto Donne e Futuro a Palazzo Valdina di Roma. A pagina 33, l'On. Felice Mariani interviene al tavolo dei relatori. Sotto l'On. Cristina Rossello insieme all'On. Renata Polverini e all'assessore Melania Rizzoli.

effettivo e reale finalizzato a migliorare la condizione femminile nel nostro paese. In particolare, è stato messo in evidenza il bisogno di predisporre delle misure apposite strutturali e procedurali, in grado di incidere sulla composizione dei diversi organi istituzionali e non, sia nell'ambito pubblico che privato.

Donne e Tecnologia

Tecnologia, Arte e Cultura

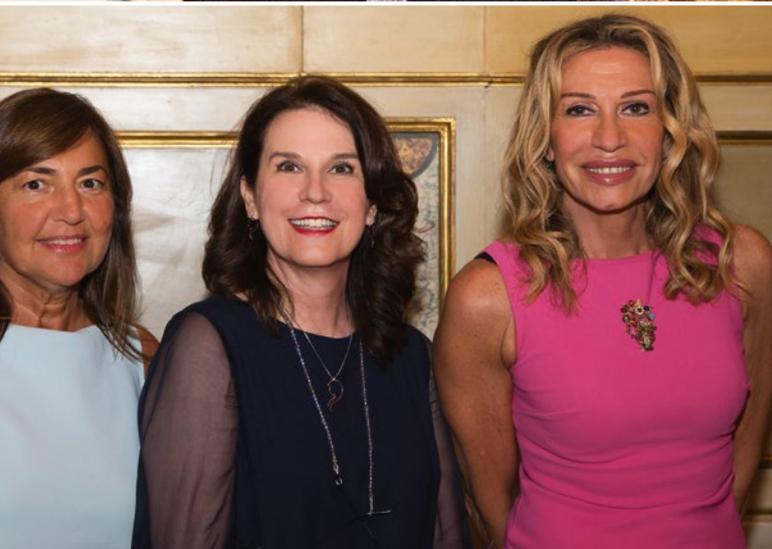
In data 19 novembre 2018 a Roma presso Villa Wolkonsky, l'Associazione Progetto Donne e Futuro in linea con la proposta "Anno europeo del patrimonio culturale 2018" e in continuazione del tema inaugurato l'anno scorso "Donne e Tecnologie" approfondirà la possibile e fruttuosa relazione tra la tecnologia e i beni culturali ed artistici, e svolgerà il proprio aggiornamento annuale sulle attività di conservazione, tutela, valorizzazione e promozione dei beni culturali.

Si tratta di un tema di forte attualità e importanza in un Paese, quale quello italiano, caratterizzato da una forte presenza di beni culturali ed artistici di diverso valore, che spesso non godono delle dovute attenzioni e valorizzazioni. Le nuove tecnologie di fatto rappresentano alleate strategiche per il cor-

retto riconoscimento e valorizzazione del nostro patrimonio artistico-culturale a tutti i livelli.

Le donne, in particolare le giovani donne, possono contribuire significativamente in questa rivoluzione digitale nel campo dell'arte e dei beni culturali con le proprie competenze e capacità uniche. Per questo l'Associazione Progetto Donne e Futuro si propone, a completamento della propria missione di *tutoring* e *mentoring* delle giovani donne, di appoggiare e promuovere il loro ingresso in un settore nel quale rappresentano una minoranza.

Verrà altresì presentato il progetto nato in seno alla stessa Associazione e attinente ad una raccolta di Titoli di Stato e Menù Antichi, opere di nicchia relative al nostro patrimonio culturale nazionale ed europeo di inestimabile valore. Tali opere non solo



Al termine dell'evento è intervenuta Marika Lion per presentare l'esibizione da lei curata dedicata ai Titoli di Debito Pubblico.

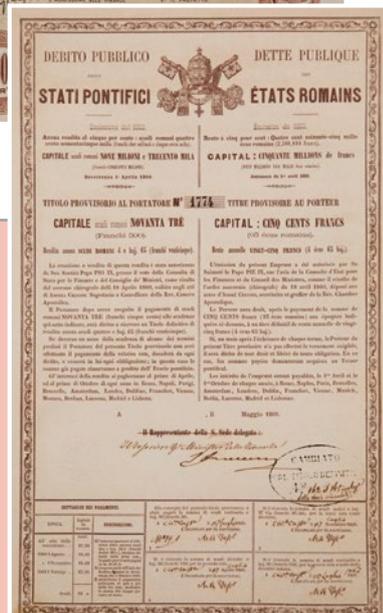
In questo settore ci sono molteplici argomenti storico-culturali di particolare interesse; indici rivelatori di un periodo e di una necessità ne sono la storia della natura dell'emittente, la modalità di emissione, la scelta del tipo di rendimento, lo schema di rimborso proposto, la valuta di riferimento.

Per i cultori della materia sono soprattutto di interesse il luogo e l'epoca di emissione per capire lo scopo di finanziamento del debito pubblico. Nonché i protagonisti... dietro di loro c'è la storia dell'economia di un Paese.

Questa accurata ricerca è stata pensata e realizzata per l'evento Donne e Istituzioni promosso da PROGETTO DONNE E FUTURO - 20 giugno 2018, Palazzo Valdina, Campo Marzio, Roma.



Titoli di Debito Pubblico di Torino e dello Stato Pontificio.



di rilievo grafico-artistico, si caratterizzano anche per essere un rimando culturale ad un mondo e ad un modo di vivere della società del passato. Grazie al progetto ideato dall'Associazione Progetto Donne e Futuro è stato possibile applicare le nuove tecnologie, attraverso un innovativo metodo di archiviazione, quale la Digitalizzazione. In tal modo è stato possibile coinvolgere e attirare giovani forze, a livello nazionale e internazionale, nella riscoperta, interpretazione ed apprezzamento di tale tipo di espressione di *tangible ed intangible cultural heritage*.

Tale focus, sarà accompagnato dalla possibilità di visionare non solo i titoli di Stato e i Menù antichi ma verranno pure chiariti i metodi utilizzati per l'attività di archiviazione e promozione.

Durante la giornata di lavori verranno presentati anche gli ulteriori Progetti avviati dell'associazione. Questi vedono il coinvolgimento di giovani donne in esperienze che prevedono un inserimento diretto nel campo delle istituzioni locali ed internazionali, rappresentando un'occasione unica per le ragazze che hanno la possibilità, grazie ai loro

meriti, di poter entrare in contatto con delle realtà, spesso di difficile accesso. Inoltre, rilevanti relatori e relatrici di livello internazionale approfondiranno ulteriormente il tema delle donne e la tecnologia, attraverso interventi, discussioni e dibattiti.

Saranno presenti donne che renderanno importanti testimonianze di come, attraverso il loro lavoro, si siano contraddistinte nello sviluppo di innovazioni tecnologiche nel campo della robotica, dell'automazione industriale e dell'intelligenza artificiale.

Tali innovazioni hanno diverse e molteplici implicazioni nel mondo della medicina, dello sport, dell'industria, dell'economia e della finanza, dell'istruzione, sino a giungere alla formulazione della moderna Smart City ed hanno e stanno incidendo significativamente nella nostra vita di tutti i giorni.

Progetto Storia, Arte e Cultura

Il nuovo progetto e la nuova pupil di Progetto Donne e Futuro

Nasce la collaborazione tra Progetto Donne e Futuro e il Centro Studio e Ricerche - Progetti Istituzionali R.F.O.

Progetto Donne e Futuro è un'associazione di mentoring che si propone di offrire alle giovani donne di talento l'opportunità di un inserimento rapido ed agevole nel mondo di lavoro, basato sulla formazione costante e condivisa. In quest'ottica negli ultimi dieci anni sono stati avviati diversi piani formativi in ambito internazionale, contando sul supporto di un team di personalità di eccellenza in molti settori (arte, cultura, imprese, professioni, sport e volontariato). Quest'anno con il Centro Studio e Ricerche - Progetti Istituzionali R.F.O., che si occupa della divulgazione culturale e della libera ricerca in tutti i campi della cultura e della scienza, è stata siglata una prima collaborazione per l'archiviazione documentale attraverso la digitalizzazione di documenti antichi, allo scopo di valorizzarne il loro valore in ambito storico-artistico, nonché economico-sociale. L'archiviazione digitale permette di conservare l'originalità, l'integrità e la fruibilità a lungo termine, e in questo modo viene garantita la possibilità di ripercorrere la storia sia dell'oggetto preso in analisi sia del contesto in cui esso è stato presente. Tra i primi lavori avviati, vi è l'archiviazione di un'importante collezione di menù antichi - dall'inizio ottocento fino alla seconda metà del novecento - italiani, europei e internazionali tra cui alcuni provenienti da case reali. Inoltre, sono presenti menù dedicati a cerimonie in omaggio ad illustri personaggi della storia, come D'Annunzio, Garibaldi e Giolitti. Il lavoro già in fase di completamento, prevede anche lo studio di tutte le informazioni presenti nei documenti allegati, quali: ricevute, biglietti da visita, appunti, ecc. Tra le caratteristiche presenti nelle diverse tipologie, la grafica presente (disegni, incisioni, font usato per i titoli, immagini a colore, ecc.) nei menù assume un ruolo significativo in ambito pubblicitario e della comunicazione con riferimento al periodo di esecuzione.

Nondimeno, sono particolarmente significativa le immagini presenti nei menù utilizzati dalle compagnie navali ed aeree. Questa collezione di menù sottolinea una componente fondamentale dell'arte culinaria ed è

costituita da tutti quegli elementi culturali che intervengono nella preparazione dei cibi, nelle loro tradizioni e innovazioni. Non possiamo dimenticare che la cultura culinaria è andata di pari passo con la storia dell'umanità, l'evoluzione e il cambiamento della nostra società.

L'esperienza di Grazia Salvemini

Quando ho scoperto l'esistenza dell'associazione Progetto Donne e Futuro ne sono rimasta impressionata, specialmente perché espressione del tipico spirito italiano di sincero attaccamento alla comunità e di dedizione ai beni culturali ed artistici. Sin da subito, ho ammirato la sua serietà e i suoi obiettivi. Oggi, in qualità di pupil dell'associazione, ho intrapreso un percorso di ricerca artistico-culturale. Sotto la guida della curatrice Marika Lion sto archiviando documenti storici relativi a antichi menù, mediante l'utilizzo di tecnologie fortemente innovative. Non di meno interessante lo studio storiografico che consente la completa lettura del documento preso in analisi. Si tratta di un'esperienza che stimola quotidianamente la mia curiosità e che mi fa provare le stesse emozioni di quando studente giunsi alla sede di Firenze della mia Università americana, la Gonzaga University. La storia dell'arte e la cultura italiana mi hanno da sempre affascinata. Grazie al lavoro svolto sino ad oggi con la dottoressa Lion, sono in grado di capire come creare un archivio preciso, dettagliato e innovativo dal punto di vista tecnologico. In questo modo posso utilizzare al meglio le mie conoscenze culturali e la mia passione per la storia.



Oggi, dopo anni in cui l'attenzione per la buona cucina aveva lasciato posto a metodi standardizzati da una società industrializzata, diventa indispensabile ridefinire il concetto di tale cultura e perciò ecco l'importanza di valorizzare quei documenti "menù antichi" che hanno segnato la tradizione nei secoli.



Marika Lion

Dopo una esperienza nel settore della comunicazione e public affairs per l'arte e la cultura, ha assunto ruoli di responsabilità in Finarte casa d'aste, Fondazione Benetton iniziative culturali, Fondazione Villa Emo, Artnetworth. Ha diretto una collana di scultura moderna Electa, la collana Piccola Biblioteca di Arti e Lettere «Controcanto», inoltre è autore di testi critici per monografie d'arte. Docente di diversi corsi di specializzazione e formazione specialistica per

istituzioni sul mercato dell'arte. Docente al Master «MASVIC» - Sviluppo creativo e gestione delle attività culturali Università Ca' Foscari di Venezia. Esperto e CTU per l'arte del XIX e XX secolo e moderna. Curatore del Magazine FIRST Arte per il quotidiano di economia e finanza FIRSTonline. Oggi opera principalmente nel settore patrimoniale, come curatore di Collezioni e Archivi privati e loro digitalizzazione che fanno capo al Centro Studi e Ricerche e Progetti Istituzionali.